



Spett.le A.S.L. NA 1 Centro
U.O.C. Monitoraggio e Controllo
Attività di Riabilitazione

Oggetto: **Consuntivo Anno 2022.**Branca riabilitazione e art.26 L. 833/78. **Richiesta redistribuzione.**

I sottoscritti rappresentanti delle Associazioni di categoria dei Centri di Medicina Fisica e Riabilitazione rilevano che dall'analisi del monitoraggio dei dati al 01.01/31.12.2022 emerge che le risorse assegnate ai *setting* ambulatoriale e domiciliare non sono riuscite a garantire l'esigenza assistenziale della ASL NA 1 Centro.

Che tuttavia le strutture accreditate hanno ugualmente erogato le prestazioni ambulatoriali e domiciliari richieste per **1) garantire la continuità assistenziale dei pazienti già in trattamento e 2) ridurre i tempi di attesa dei pazienti in lista.**

Di converso i dati evidenziano un sottoutilizzo dei fondi assegnati per il **setting** semiresidenziale (pari ad € 5.252.822,59) nonché di € 219.269,84 per il *setting* ambulatoriale di gruppo, **per un totale di € 5.472.092,43.**

Considerato che **tale sottoutilizzo è tale da soddisfare la liquidazione delle prestazioni erogate nei setting ambulatoriale e domiciliare** delle strutture complesse ed eccedenti i tetti di spesa loro assegnati,

Con la presente chiedono che, in analogia a quanto fatto negli anni precedenti con le Deliberazioni 1093 del 20.10.2020 e 437 del 2019,1515 del 31.08.2022, la ASL provveda alla liquidazione delle prestazioni erogate nei *setting* ambulatoriali e domiciliare eccedenti i tetti di spesa assegnati attingendo dalle risorse disponibili derivanti dal sottoutilizzo dei fondi assegnati al *setting* semiresidenziale. **Il tutto nel rispetto complessivo del tetto di spesa assegnato alla macroarea.**

Chiedono altresì che, in linea con quanto già fatto nei precedenti esercizi, le risorse avanzate vengano redistribuite **in primis** alle strutture complesse (ovvero quelle che erogano prestazioni anche in regime semiresidenziale); gli eventuali residui verranno ripartiti, sempre in base al peso specifico di ciascuna struttura, alle strutture semplici ovvero quelle che non erogano prestazioni semiresidenziali.

Si evidenzia che tale richiesta **non comporta aggravii economici per la ASL in quanto tale determinazione è svolta a isorisorse.**

Infine, si rappresenta che la redistribuzione non costituirà il presupposto per il riconoscimento di un tetto individuale superiore rispetto a quello contrattualizzato per il 2021/2022 e 2023.

Distinti saluti

Napoli, 1 febbraio 2023

ANISAP

Avv. Marco Mosca

ASPAT

Dr. Pierpaolo Polizzi

Confindustria Sanità

Dr. Giovanni Severino.

Fed.I.Salute

Dr. Luigi Muto